



www.pallo.it

il Desco

periodico di cultura palloiana

Anno IX N. 1 – settembre 2012

direttore: Giacomo Bartoli - redazione: nizzano green park - facebook: Quelli del Rione del Pallò

COME TIRARE A CAMPARE IN TEMPO DI CRISI

Gambe bianche sant'antonio, pantaloncini rosso fornaci, ciabatte, maglietta e catino celeste/azzurro sante marie (in piazza nova non hanno ancora deciso se il rione è celeste o azzurro quindi meglio non correre rischi), in tempo di crisi ci si inventa proprio qualsiasi cosa per tirare a campare..... E' così che il Presidente dell'Ente Festa dell'Uva si è aggirato in lungo ed in largo per la penisola italiana alla ricerca di fondi per la Festa. Volutamente nei suoi indumenti non era presente il colore verde, così i "maligni" non potranno dire che stava facendo azione di "catechesi palloiana" per attirare le simpatie dei possibili giurati. C'è chi giura di averlo anche sentito gridare "....coccoooooo.....coccobbbellllllooooo...." ma la mise rimarrà a lungo un must di imparzialità nella rappresentanza dell'evento e reperimento alternativo di fondi. Commenta Franco Gensini, responsabile della logistica dei trasporti e fedele compagno di viaggio, di non avergli mai visto durare così tanta fatica nemmeno per le "precisioni" più impegnative e faticose. Per fortuna di Gasparri adesso le fatiche son finite e potrà godersi un grande mese circondato dall'affetto dei suoi rionali.



Settembre 2012

L'ultima Festa dell'Ida

Sarà la fine dello sculo?

Premettiamo, onde evitare qualsiasi tipo di strumentalizzazione (vedi esperienze precedenti), che quanto di seguito scritto NON costituisce azione di qualsiasi propaganda politica o pre elettorale per la prossima tornata ma un semplice e veritiero resoconto di quanto accaduto in questi nove, più quello corrente fino ad oggi, anni del suo "sindacato" e delle vicende con noi correlate.

2003: recita un detto "chi ben comincia..." e mai come in questo caso quanto successo avrà ripercussioni anche su gli anni a venire.... Eletta in primavera a settembre l'Ida si trova ad affrontare la sua prima festa da sindaco...apriti cielo e spalancati terra e come mai successo prima la Festa dell'Uva viene annullata per maltempo ed un infortunio durante la sfilata....."chi ben comincia...."

2004: per il Pallò è l'anno di (ri)Acinex, il più grande spettacolo mai visto in piazza Buondelmonti, e di una grande vittoria condita da feroci polemiche per questioni di regolamento. L'Ente ha un "misterioso" ammanco di cassa.

2005: L'Ida nomina un nuovo presidente dell'Ente in sostituzione del dimissionario Sergio Bettini, una persona seria e "competente", soprattutto con tessera politica, il dott. Gabriele Danesi. La cazzata la fa ancora prima di partire dichiarando che il Pallò ha problemi strutturali con i carri (qualcuno lo aveva ben istruito su come muoversi). E' un fantoccio messo lì per demerito e le perizie dell'Ing. Bonini smentiscono tutto subito. Il Pallò arriva quarto e tutti fanno festa.

2006: L'anno dell'esilio. L'Ida emette un'ordinanza per questioni di pubblica sicurezza (?) ed esilia il Pallò a Nizzano. I "cattivi" sono stati messi in punizione. Il trasferimento è oneroso e le casse rionali si svuotano per i costi sostenuti. Nonostante tutto riusciamo a costruire un buon carro e solo per nostra "presunzione" arriviamo secondi ad un punto dalle marie vincitrici da sole dopo 18 anni. Comincia il "processo Pallò" nelle aule penali del Tribunale di Firenze.

2007: Si iniziano ad avere dubbi sulla restituzione dei soldi investiti per il trasferimento. La patata è bollente ma ci viene comunicato che saranno restituiti dilazionati in più anni. Nascono le BP e le marie vincono per la seconda volta.

2008: In piazza Buondelmonti viene installata una nuova opera artistica a forma di panchina. Il Pallò batte cassa ed le BP manifestano una certa insoddisfazione di trattamento. Il verdetto dice ancora marie e l' "ape e l'uva" arrivano davanti al nostro carro che costituisce comunque una nuova sfida (vinta) sul panorama classico delle costruzioni. Il presidente Danesi viene contestato.

2009: Danesi via e Gasparri Presidente dell'Ente. Fioccano le polemiche. Le BP, quando l'Ida è a cena sul rione, protestano nuovamente per la disparità di trattamento in modo alquanto spettacolare. Il giorno dopo i quotidiani locali escono con titoli del tipo "attacco-assalto-aggressione-offensiva-incursione-battaglia-combattimento-imboscata". Si diffonde la voce che il Pallò è in possesso di armi chimiche ed atomiche. L'Ida, ferita nell'orgoglio, dichiara alla stampa che siamo politicizzati e stiamo facendo campagna politica. Gasparri si arrabbia e Rodolfo ancor di più..."la nostra campagna è quella toscana con i filari di vite...". Nessuna smentita ufficiale. Le marie piazzano uno storico poker, carro scarso ma ottima coreografia che conta più del complessivo generale.

2010:Il messaggio è chiaro "il futuro di questa Festa sono i giovani". Una delle edizioni più rocambolesche. La "panchina artistica" crolla durante la sfilata e la vittoria non voleva essere assegnata nemmeno di fronte ad un regolamento scritto. L'Ida ha sostenuto che non esisteva niente a riguardo e che l'ex-equo era l'unico risultato. Per fortuna la caparbia dei rionali palloiani l'ha spuntata anche sulla negazione della prova. La soddisfazione di tornare in comune a prendere "il cocchio" e vedere facce da funerale a 360 ° (anche se ufficialmente erano tutti a 90°) non ha prezzo. Si conclude, con l'assoluzione per tutti gli imputati palloiani, il processo penale partito quattro anni prima.

2011: Bruno "centerbe" Rustioni saluta la Festa all'improvviso. Le marie siglano un altro successo e sfoggiano un atteggiamento degno dello juventino Conte contrariamente alla "goliardia" sempre paventata. Nell'Ente c'è malumore ed il regolamento rivisto viene contestato.

2012: Per l'ultima volta l'Ida lagnerà la classifica dal balcone del Comune. Ancora (forse contrariamente a qualche edizione di questo ultimo decennio) ovviamente non sappiamo chi vincerà. Le marie sono il rione favorito, l'antonio ha voglia di rifarsi da un periodo sottotono e le fornaci hanno un organico ben collaudato. Per adesso l'unica novità è che qualcuno vuole scaricare sull'Ente Festa dell'Uva la responsabilità del crollo della panchina avvenuto nel 2010. Non ci sembra proprio un bel modo di concludere un decennio che partito malissimo ha certamente vissuto più bassi che alti.....e fino al 30 settembre possono succedere tantissime altre cose.....il 30 sera ci aggiorniamo